CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI

Titoli

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Criteri:

Titoli di carriera	Punteggio massimo 10
- posizione dirigenziale: punti 1 all'anno; - posizione funzionale corrispondente a quelle indicate nell'art. 1 lettera a) del bando di concorso: punti 0,50 all'anno;	

- i periodi di servizio omogeneo si cumulano; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi superiori a 15 gg; in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Titoli accademici e di studio	Punteggio massimo 3
a) dottorato di ricerca in materia attinente alla posizione funzionale da conferire: punti 2,00 per ognuno; b) ulteriore laurea tra quelle richieste per l'accesso (requisiti specifici codice 03), oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso: punti 1 per ognuna; c) master universitario di secondo livello di durata almeno annuale in materia attinente alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuno;	

Pubblicazioni e titoli scientifici (minimo 4 pagine)	Punteggio massimo 3
- articoli su riviste nazionali: 0,50 - articoli su atti di convegni nazionali: 0,25 - articoli su riviste internazionali: 1 - articoli su atti di convegni internazionali: 0,50 - altri titoli scientifici: 0,20 (max 0,6 punti)	

CV formativo e professionale	Punteggio massimo 4
Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPR 483/1997 e dal regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Arpas. In particolare verranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale messo a selezione. - assegni e/o contratti di ricerca: punti 1 per anno, punti da proporzionare per mese o frazione superiore a 15gg; - borse di studio: punti 0,75 per anno; punti da proporzionare per mese o frazione superiore a 15gg; - corsi di formazione effettuati negli ultimi cinque anni, della durata minima di 20 ore e con relativa valutazione finale: 0,25 per ciascuno fino a un massimo di punti 1; - abilitazioni professionali: punti 0,4 per ciascuna; - altro: punti 0,1 per ulteriori titoli attinenti fino a un massimo di punti 0,5;	

Prova scritta

Ogni domanda è valutata con un voto da 0 a 10 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza espositiva;
- uso appropriato del lessico tecnico/amministrativo;
- grado di conoscenza degli argomenti trattati;
- completezza e capacità di sintesi

criteri di valutazione	punteggio					
	0	0,5	1	1,50	2	2,5
chiarezza espositiva						
uso appropriato del lessico tecnico/amministrativo						
grado di conoscenza degli argomenti trattati						
completezza e capacità di sintesi						
TOTALE						

Legenda:

0 = il candidato non ha risposto al quesito;
0,5 = gravemente insufficiente;
1 = insufficiente
1,50 = accettabile;
2 = buono;
2,5 = ottimo

Prova pratica

Criteri:

- chiarezza espositiva;
- uso appropriato del lessico tecnico/amministrativo;
- grado di conoscenza degli argomenti trattati;
- completezza e capacità di sintesi

criteri di valutazione	punteggio					
	0	1	2	3	4	5
chiarezza espositiva						
uso appropriato del lessico tecnico/amministrativo						
grado di conoscenza degli argomenti trattati						
completezza e capacità di sintesi						
TOTALE						

Legenda:

0 = il candidato non ha risposto al quesito
1 = gravemente insufficiente
2 = insufficiente
3 = accettabile
4 = buono
5 = ottimo

Prova Piscoattitudinale

In relazione alla natura della prova, vengono definiti i seguenti elementi di valutazione e la corrispondente scala di giudizio:

1) **storia professionale e motivazione da 0 a 3 punti** (esperienza professionale, complessità dei ruoli ricoperti, attinenza del percorso professionale con il ruolo oggetto di valutazione)

molto basso	basso	medio	alto	molto alto
0.01-2.99	3.00-4.99	5.00-6.99	7.00-8.99	9.00-10.00
0.01-1.00		**1.01-2.49**		**2.50/3.00**

2) **profilo personale da 0 a 3 punti** (Motivazione al lavoro, Comportamento organizzativo, Competenze Sociali, Gestione delle emozioni)

molto basso	basso	medio	alto	molto alto
0.01-2.99	3.00-4.99	5.00-6.99	7.00-8.99	9.00-10.00
0.01-1.00		**1.01-2.49**		**2.50/3.00**

3) **leadership** (stile Direttivo - Preferenza per lo stile Consultivo - Preferenza per lo stile Consensuale - Preferenza per lo stile Delegativo)

molto basso	basso	medio	alto	molto alto
0.01-2.99	3.00-4.99	5.00-6.99	7.00-8.99	9.00-10.00
0.01-1.00		**1.01-2.49**		**2.50/3.00**

Allegato A al verbale n. 13 del 26/09/2022

All'esito dell'attribuzione dei punteggi, pertanto, la scala di giudizio psicoattitudinale sarà la seguente:

- da 0.01 a 4.00 le caratteristiche del candidato NON sono assolutamente in linea con il profilo ricercato
- da 4.01 a 6.99 le caratteristiche del candidato NON sono in linea con il profilo ricercato
- da 7.00 a 8.99 le caratteristiche del candidato sono in linea con il profilo ricercato ad un livello accettabile.
- da 9.00 a 10.00 le caratteristiche del candidato sono pienamente in linea con il profilo ricercato

Considerando i 10 punti a disposizione per la valorizzazione dell'esito della prova, la psicologa potrà, in fase di valutazione dei profili, attribuire un punteggio di "4" su una sola area di valutazione per candidato, ad indicare un giudizio di particolare eccellenza e in linea con le attese rispetto al ruolo oggetto di valutazione.

Prova orale

N. 2 domande a candidato/a di cui una volta a verificare le capacità e le competenze professionali generali e l'altra le capacità e le competenze professionali specifiche in relazione alle materie previste dal bando.

Criteri:

- la conoscenza della materia;
- la correttezza espositiva;
- le capacità e competenze afferenti alla funzione dirigenziale.